

COMUNE DI CROTONE

PEC:protocollocomune@pec.comune.crotone.it

tototo comune crotone il

RELAZIONE TECNICA

Programma "Valorizzazione dell'Antica Kroton e del sistema ambientale, turistico e culturale da Crotone a Capo Colonna": Proposte di rimodulazione - Ente attuatore Comune di Crotone

Con D.G.R. n. 216 del 05.06.2018, la Giunta Regionale ha approvato la nuova scheda riassuntiva degli interventi per la "Valorizzazione dell'Antica Kroton e del sistema ambientale, turistico e culturale da Crotone a Capo Colonna", prevedendo un'assegnazione di risorse complessive pari ad € 61.700.000,00, attribuite, per le specifiche competenze, ai tre Enti attuatori: Regione Calabria, Segretariato regionale MiBACT per la Calabria, Comune di Crotone;

Per quanto riguarda il soggetto beneficiario "Comune di Crotone", dalle risultanze implementative delle Linee di Intervento funzionali di competenza, sono emerse criticità che hanno consigliato l'avvio di interlocuzioni tra gli enti attuatori, al fine di valutare l'opportunità di rimodulazione parziale degli interventi approvati, al fine di ottimizzare l'efficacia complessiva del Programma, senza snaturarlo nei contenuti e nelle finalità.

In particolare, le proposte di rimodulazione presentate dal Comune di Crotone, sono le seguenti.

A) LINEA DI INTERVENTO 1.1. "Area archeologica del quartiere settentrionale"

- Valorizzazione di un'area del quartiere settentrionale mediante indagini archeologiche per isolati significativi, per un importo di 4 mil di euro - (Tipologia di Intervento 1.1.1);
- Realizzazione di un Museo diffuso negli ambiti scavati e valorizzati del quartiere settentrionale, per un importo di 1 mil e 200 mila euro – (Tipologia di intervento 1.1.3).

Come da Programma, il Comune di Crotone ha eseguito le prospezioni e le indagini archeologiche di cui alla Tip. Int. 1.1.1 nell'area nota nella letteratura scientifica come "Quartiere settentrionale" su una superficie di circa 14,5 ettari. Le analisi effettuate hanno consentito di mappare (con mappe georeferenziate) i depositi archeologici sepolti.

La medesima area, tuttavia, è ricompresa nel "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale del sito SIN "Crotone-Cassano-Cerchiara", oggetto di interventi programmati di bonifica, recupero morfologico e ripristino finale. Essendo le tempistiche di realizzazione del succitato intervento di bonifica non coincidenti con i tempi di programmazione e spesa del Programma "Antica Kroton", si è ritenuto, a salvaguardia dell'efficacia complessiva del Programma e dei tempi di realizzazione dello stesso, di sottoporre all'attenzione degli enti attuatori una proposta di stralcio dei due interconnessi interventi sopra richiamati (Tip. Int. 1.1.1 e 1.1.3), traslando i relativi importi su quelle Tipologie di intervento ritenute dall'Amministrazione comunale di maggiore rilevanza strategica, di immediata eseguibilità e necessitanti – per la rilevanza che rivestono - di un rimpinguo di risorse finanziarie.

Nello specifico, la proposta di rimodulazione prevede:

 destinazione delle somme dalla Tip. Int. 1.1.1 "Valorizzazione dell'area, previe indagini archeologiche per isolati significativi" alla Tip. Int. 1.3.2. "Fruibilità abitato antico e Heraion Lacinio e valorizzazione turistico-paesaggistica dei percorsi naturalistici Santa Lucia e Vrica

- Stuni" (Linea di intervento 1.3. "Il Lacinio ed il collegamento con la città (Capocolonna)" che passa, dunque, da € 6.000.000,00 a € 10.315.759,00;
- destinazione delle somme dalla Tip. Int. 1.1.3. "Museo diffuso" alla Tip. Int. 1.2.4.2 "Restauro
 e recupero funzionale camminamenti Bastioni e Rivellini"- (Linea di Intervento 1.2. "Area
 archeologica urbana) che passa, dunque, da € 3.000.000 a € 4.200.000,00.

B) LINEA DI INTERVENTO 1.2.: "Area archeologica urbana"

Nell'ambito della Linea di intervento 1.2. che prevede la valorizzazione di aree ricadenti nel cosiddetto "Quartiere centrale in ambito urbano", mediante interventi di scavo, riconversione, riqualificazione, restauro e conservazione, è stata proposta la seguente ipotesi di rimodulazione:

1. Tip. Int. 1.2.1.2. "Acquabona" (€ 3.800.000,00, rimodulato a € 1.800.000,00), in quanto area già destinataria di un finanziamento ricadente nel Programma nazionale "Agenda Urbana", allo scopo di evitare duplicazioni di interventi, ottimizzando, invero, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, si propone di ridurre il finanziamento previsto nell'ambito del Programma "Antica Kroton", facendo confluire le relative somme sulla Tip. Int. 1.2.1.3. "Area Stadio Parco Pignera", a rafforzamento e completamento di un'area – già parco pubblico e sede del Museo e Giardini di Pitagora-, ritenuta di rilevante interesse strategico per l'Amministrazione, per le sue caratteristiche ambientali-naturalistiche ed archeologiche;

Pertanto, la Tip. Int. 1.2.1.3. "Area Stadio Parco Pignera" passa da € 1.600.000,00 a € 3.600.000,00;

- 2. Tip. Int. 1.2.1.4. "Area G.V. Gravina Palazzo Foti" (€ 1.200.000,00), a rafforzamento dell'intervento pubblico di valorizzazione, si propone di stralciare gli interventi ricadenti su un'area di proprietà privata, quale "Palazzo Foti" già oggetto di intervento da parte del MIBACT, in quanto enete competente facendo confluire le relative somme esclusivamente sull'area "G.V. Gravina", riservandosi di programmare un unico intervento di messa in rete dei siti già indagati;
- 3. Tip. Int. 1.2.1.5. "Area ex Ariston" (€ 1.600.000,00). L'area in questione ricade, da un punto di vista archeologico ed urbano nell'ambito della Tipologia di Intervento 1.2.2 "Connessioni delle tre partizioni urbanistiche greche". Si ritiene, pertanto, più coerente con le finalità di valorizzazione, traslare interamente il sotto intervento dell'Area ex Ariston, al fine di integrare gli interventi per aree omogenee e procedere ad una più complessa operazione di riqualificazione urbana.

C) LINEA DI INTERVENTO 1.2.: "Area archeologica urbana

La linea di intervento 1.2., nell'impianto originario prevede di:

- sviluppare e rendere fruibili le connessioni delle tre partizioni urbanistiche greche in ambito urbano, mediante la realizzazione dei seguenti percorsi: parco archeologico attraverso il vecchio tracciato della ferrovia Calabro-Lucane, itinerari su tracciati urbani esistenti (Tip. Int. 1.2.2. "Connessioni delle tre partizioni urbanistiche greche")
- riscoprire il quartiere meridionale attraverso prospezioni, scavi, consolidamenti e interventi di valorizzazione sempre pertinenti l'area urbana, nei seguenti siti (Tip. Int. 1.2.3. "La riscoperta del quartiere meridionale"):
 - Aree private con strutture a vista e/o sepolte: area archeologica BPER;
 - Aree pubbliche non ancora indagate: piazza della Resistenza e parcheggio dietro la posta.
 - Aree pubbliche con strutture in parte scavate sepolte: area Campitella (Chiusa Caivano privata);

La proposta di rimodulazione prevede di stralciare i sotto-interventi di scavo urbano (Tip. Int. 1.2.3.1. "Scavi su Piazza della Resistenza e Parcheggio dietro le poste, Area BPER"), in quanto, dalle risultanze delle indagini geofisiche effettuate, è emerso che la peculiarità intrinseca dei depositi archeologici emersi, non consente di formulare ipotesi sul loro stato di consistenza e conservazione. In più, la profondità delle emergenze segnalate renderebbe necessario successive attività di carotaggi e scavi, ritenute incompatibili con le esigenze di sicurezza del contesto urbanistico interessato.

Per tali ragioni, si considera più pertinente traslare l'intero finanziamento a rafforzamento della Tip. Int. 1.2.2. "Connessioni delle tre partizioni urbanistiche greche", sulla quale far confluire anche il sottointervento 1.2.3.2. "Area Campitella e Chiusa Caivano", che, quindi, passa da € 2.200.000,00 a € 7.721.061,48.

D) LINEA DI INTERVENTO 1.4.: "L'Area Marina Protetta" - Tip. Int. 1.4.1. "Realizzazione di itinerari archeologici subacquei"

Si propone di stralciare integralmente l'intervento, perché dalle interlocuzioni intercorse con gli enti attuatori, si è riscontrata la competenza del Segretariato regionale Mibact per la Calabria, e di far confluire le somme stanziate, pari ad € 400.000,00, nella Tip. Int. 1.3.2 "Fruibilità abitato antico e Heraion Lacinio e valorizzazione turistico-paesaggistica dei percorsi naturalistici Santa Lucia e Vrica Stuni", che, come già richiamato, passa da € 6.000.000,00 a € 10.315.759,00.

Ciò posto, si ritiene condivisibile la proposta del Segretariato regionale Mibact per la Calabria di procedere ad una rimodulazione del Protocollo, indicando nello stesso la Linea di Intervento e l'ammontare della stessa, lasciando una maggiore flessibilità nella modulazione dei singoli interventi.

Per l'Ufficio Cultura F.to- Dott.ssa Carmen Messinetti -

La dirigente dei Settori 4 e 6 F.to - Arch. Elisabetta Antonia Dominijanni -

Per l'Ufficio Urbanistica F.to - Dott.ssa Flora Spagnulo -